



COMUNE DI REGGIO CALABRIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE (DPP)
(art 8 comma 1 let. c) del regolamento sui ll. pp. di cui al d.P.R. 21 dicembre 1999 n.554

Bando di Gara mediante procedura aperta
Servizi tecnici di ingegneria e architettura
procedura: articoli 3, comma 37, 55, comma 5, e 91, comma 1, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: economicamente più vantaggiosa articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

relativo a:

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITA', PRESTAZIONI ACCESSORIE E SPECIALISTICHE E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPORTSCAPE" IN GALLINA CON REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCIO, PISCINA, ADEGUAMENTI VARI, VERDE ATTREZZATO ED IMPIANTI DI BASE IN AREE ADIACENTI I LOTTI OSPITANTI BOCCIODROMO, PALESTRA E SCUOLA MEDIA.

Il presente documento è complementare alla documentazione di gara.

1. PREMESSA

Il presente Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (DPP) è stato redatto in attuazione dell'articolo 15 del DPR del 21 dicembre 1999, n. 554 (*Regolamento di attuazione della Legge Quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109*) ai fini di fornire le informazioni necessarie per la partecipazione al Bando di Gara in oggetto e garantire, attraverso i servizi di progettazione richiesti, la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione delle opere.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di realizzare un centro sportivo e culturale, nel rispetto di principi ecologici, che accolga già in fase di progettazione le istanze e i principi sviluppati nella recente intesa tra Ministero per l'Ambiente e CONI per la riqualificazione del patrimonio di impiantistica sportiva esistente, per quanto riguarda, in particolar modo, la previsione di utilizzo di tecniche e tecnologie di risparmio energetico e di auto-produzione di energia pulita, concetti già largamente utilizzati in Europa e nelle regioni del Nord-Est italiano.

Il sito prescelto per l'intervento si trova nell'area collinare di Gallina, frazione a sud della città di Reggio Calabria, decentrata ma ben collegata ad essa, in posizione privilegiata sotto il profilo paesaggistico, a 6 km dal mare e circa 250 m. di altitudine. L'intervento intende sia rispondere alle esigenze della comunità locale sia attrarre i flussi circostanti rispondendo ai nuovi scenari urbani e alle nuove dinamiche che si configureranno sull'area con gli interventi previsti dalla programmazione in atto, il Parco dell'Ippodromo e in particolar modo la "Scuola Regionale dello Sport per la Calabria", alla quale *SportScape* (parco ludico e sportivo) farà riferimento. La scuola, che ha come obiettivi la formazione e la specializzazione continua di tecnici, dirigenti ed atleti e che costituirà quindi un importante polo di richiamo territoriale, utilizzerà i locali dell'ex-Facoltà di Agraria che ricadono nell'area di intervento, secondo quanto stabilito nella convenzione recentemente firmata tra il nostro sindaco Giuseppe Scopelliti ed il presidente del CONI, Gianni Petrucci.

L'intervento quindi vuole completare e rafforzare la destinazione sportiva che l'area già possiede per la presenza di alcune strutture di recente realizzazione come la Palestra ed il Bocciodromo, mediante la realizzazione di un Campo di Calcio, una Piscina coperta ed altre strutture di servizio. È prevista inoltre, all'interno dell'area, anche la realizzazione di una Biblioteca, destinata sia ai residenti sia alla formazione completa degli allievi della scuola regionale per lo sport, con archivio da destinare alla conservazione dei documenti attualmente custoditi nella sede della Circoscrizione.

2. SITUAZIONE INIZIALE DI FATTO

Il sito individuato per la realizzazione di *SportScape* si trova a sud-est dell'urbanizzato della frazione di Gallina, territorio della XIV Circoscrizione, facilmente raggiungibile dalla Strada Provinciale (via Armo) proveniente da Reggio. Esso ricopre una superficie di forma irregolare di circa 7 ha., sulla quale insistono alcune aree di proprietà privata che non rientrano nel presente progetto come meglio descritto in allegato planimetrico.

Orograficamente e paesaggisticamente, il contesto è costituito da una zona di bassa collina con caratteristiche vegetazionali e panoramiche non trascurabili.

Per una migliore descrizione delle aree di progetto, possiamo considerarle costituite da due parti principali e più precisamente, da quella dove si trovano gli edifici della palestra e del bocciodromo e da quella degli ex-dipartimenti della Facoltà di Agraria.

La prima, pressochè pianeggiante, con un dislivello di circa 10 metri su 140 ml (linea di massima pendenza), copre una superficie di circa 2 ha. L'orientamento dell'area e l'ubicazione degli edifici esistenti consentono lo sviluppo del nuovo campo di calcio secondo la direzione ottimale N-S.

La seconda area è quella in cui ricadono gli edifici degli ex-dipartimenti universitari, adiacente Piazza San Francesco. È un'area di circa 1,7 ha. pressochè pianeggiante, posta ad una quota inferiore di circa 4 metri rispetto alla prima, con caratteristiche vegetazionali considerevoli.

3. OBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO

Gli obiettivi generali dell'intervento si inquadrano nell'ambito della programmazione triennale delle opere pubbliche, pertanto, in considerazione dei nuovi scenari urbani e dell'importanza che l'intera frazione di Gallina acquisterà con la Scuola Regionale per lo sport, l'Amministrazione ha fissato i principali obiettivi da raggiungere:

- Soddisfare la voglia di sport e tempo libero attraverso l'offerta di nuove strutture, ampliando il grado di soddisfacimento della comunità locale e del nuovo bacino di utenza che verrà a delinarsi principalmente per l'apporto degli allievi della *Scuola Regionale per lo Sport*;
- Riquilibrare un'area attualmente sottoutilizzata, da restituire ai cittadini, nel rispetto delle sue caratteristiche ambientali e rafforzandone l'immagine in sintonia con i valori paesaggistici.

Il primo obiettivo si traduce nella realizzazione non solo delle strutture sportive che andranno ad integrare quelle esistenti, ma anche della Biblioteca. Quest'ultima, oltre a rappresentare un'esigenza per i cittadini che vivono nell'area, sarà strettamente correlata alle attività formative degli allievi della Scuola Regionale.

Le strutture da realizzare, meglio descritte nel successivo paragrafo 5, consistono essenzialmente nelle seguenti: Campo di Calcio regolamentare con Tribuna spettatori, Piscina coperta, Piattaforme polivalenti, Pista ciclabile, Biblioteca.

Il secondo obiettivo risponde all'esigenza di riqualificare le aree d'intervento, nel rispetto degli standard qualitativi urbanistici e ambientali, rinnovandone l'immagine e rafforzandone la vocazione con la nuova destinazione, sportiva e culturale. Le nuove strutture, improntate preferibilmente ai concetti di risparmio energetico, contenimento dei consumi e utilizzo di

materiali riciclati, dovranno integrarsi nell'ambiente circostante realizzando il Parco (ecologico), rispettando preferibilmente tutti quegli accorgimenti che minimizzino il costruito fuori terra.

L'intervento, inoltre, vuole "ricucire" le due principali parti dell'area d'intervento, che come sopra descritto presentano una geometria molto irregolare: le diverse strutture, esistenti e di progetto, faranno parte così di un connettivo omogeneo prevalentemente verde. Si prevede infatti di mantenere il più possibile le caratteristiche naturalistiche e vegetazionali attualmente presenti e di valorizzarle con nuove integrazioni di verde, creando una sorta di connettivo-parco con aree di verde attrezzato, aree pic-nic e relax, aree gioco per bambini, piste ciclabili.

L'accessibilità al sito verrà adeguata alla nuova destinazione valorizzando l'ingresso principale al Parco sportivo-culturale dalla strada provinciale e realizzando una migliore e funzionale viabilità interna di servizio.

4. VINCOLI E NORME DI RIFERIMENTO

L'area d'intervento ricade in *zona F* del vigente PRG: "*aree ad uso delle attrezzature di servizio pubblico e privato a carattere regionale o urbano*", pertanto è possibile realizzarvi l'intervento come previsto, previa deliberazione del Consiglio comunale.

Le suddette zone omogenee sono normate dall'Art. 23 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., che riporta gli indici urbanistici relativi alle destinazioni d'uso specifiche, queste ultime determinate in sede di approvazione dei progetti delle singole opere.

Cartografie e regolamenti sono consultabili al sito internet del Comune di Reggio Calabria (<http://www.comune.reggio-calabria.it/on-line/Home/AreeTematiche/Urbanistica.html>).

Ai sensi del D.M. 10/02/1976 - Gazzetta Ufficiale n° 104 del 21/04/1976 - tutte le aree e gli immobili ricadenti all'interno quadro della sezione catastale di Gallina sono ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO – AMBIENTALE.

5. INDICI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE (FUNZIONI)

Il progetto dovrà porre particolare attenzione all'integrazione tra le strutture esistenti (Palestra e Bocciodromo) e le nuove di progetto e prevedere interventi di recupero qualitativo e funzionale anche delle aree esterne, con creazione di verde attrezzato, servizi vari e valorizzazione dei percorsi naturalistici esistenti. Gli interventi dovranno inoltre rivolgere particolare attenzione alle

esigenze dei portatori di handicap, sia nella progettazione delle strutture ex-novo sia nell'adeguamento eventuale delle strutture esistenti da coinvolgere.

Le strutture da prevedersi sono principalmente rappresentate dal Campo di Calcio all'aperto, dalla Piscina coperta (con i relativi spogliatoi e servizi necessari per entrambe le strutture) e dalla Biblioteca.

L'impianto sportivo dovrà comprendere: un campo di giuoco regolamentare (68x100 mt), dimensionato per una capienza di 500 spettatori e la piscina coperta con vasca per il nuoto agonistico, di dimensioni di lunghezza minimo 25 m e larghezza variabile tra 10 e 16,66 m, con le tolleranze previste dal CONI per la sua omologazione e profondità variabile da mt. 1,20 a mt. 1,80. L'opera dovrà risultare compatibile con gli strumenti di programmazione che interessano i territori in questione e risulta ancor più in sintonia con gli obiettivi delle Convenzioni e Direttive europee di seguito riportate:

1. Emissioni: Protocollo di Kyoto, per contrastare l'effetto serra e il cambiamento climatico.
2. Biodiversità: 1992 Convenzione di Rio, 2005 Countdown 2010, per arrestare la perdita di capitale naturale.
3. Salvaguardia, gestione e pianificazione dei paesaggi, cooperazione europea nelle politiche di settore: Convenzione Europea del Paesaggio del 19 luglio 2000 ratificata con legge 9 gennaio 2006, n°14.
4. Qualità urbana: 6° programma d'azione sull'ambiente - strategia tematica sull'ambiente urbano.
5. Energia nelle costruzioni: Direttiva europea 91/2002 per migliorare il rendimento energetico in edilizia.
6. Rifiuti nelle costruzioni: Direttiva europea 12/2006, per diminuire drasticamente la produzione di rifiuti.
7. Usi dell'acqua sostenibili: Direttiva europea 60/2000 per realizzare un impatto positivo sulle risorse locali d'acqua.
8. Eco efficienza: Direttiva europea 89/106 per assicurarsi che i materiali e la loro trasformazione generino un impatto positivo sull'ambiente e l'economia globale.
9. Partecipazione: Agenda Locale 21, Convenzione di Aarhus.

Le pertinenze e i connettivi rappresentate dai parcheggi, dai piazzali e dalla viabilità di collegamento con le infrastrutture stradali esistenti e il verde dovranno concorrere con una

adeguata qualità progettuale ed in maniera non secondaria al conseguimento di risultati pienamente soddisfacenti nel rapporto tra l'impianto sportivo e il territorio circostante.

6. FASI DI PROGETTAZIONE E TEMPISTICA

Come prescrive la normativa vigente in materia di lavori pubblici, l'intervento previsto nel presente DPP sarà progettato mediante lo sviluppo delle tre fasi progettuali (Progetto preliminare, Progetto definitivo e Progetto esecutivo), successive alla fase di selezione e affidamento dei servizi, secondo la seguente tempistica:

1. Progetto preliminare generale: previsto a base di gara 40 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto o, nelle more della predetta sottoscrizione, dalla data di ricezione, da parte del soggetto aggiudicatario del servizio, della comunicazione di aggiudicazione, trasmessa dalla Stazione Appaltante.
2. Progetto definitivo: a base di gara 40 giorni dalla data di ricezione, da parte del soggetto aggiudicatario del servizio, della autorizzazione a procedere rilasciata dalla Stazione Appaltante, per l'acquisizione di tutti i pareri necessari.
3. Progetto esecutivo: a base di gara 40 giorni dalla data di ricezione, da parte del soggetto aggiudicatario del servizio, della autorizzazione a procedere rilasciata dalla Stazione Appaltante subordinatamente all'acquisizione di tutti i pareri necessari.

7. ASPETTI FINANZIARI COPERTURA FINANZIARIA DELL'INTERVENTO

La realizzazione dell'opera è prevista nell'ambito del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2008/2010 per un importo complessivo pari a € 5.000.000,00 incluse le somme a disposizione dell'Amministrazione per IVA, imprevisti e oneri di progettazione, a cui corrisponde un costo stimato di soli lavori pari a € 3.850.000,00; detti importi costituiscono il limite finanziario da rispettare nella progettazione delle opere.

8. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE PER LA MIGLIORE REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto dovrà essere redatto con l'osservanza delle norme e specifiche tecniche vigenti per il particolare settore cui l'opera è destinata, dovranno essere presi come riferimento, i principi stabiliti dal Ministero dell'Interno, dal CONI, dalla FND e dalla FIN, atti a garantire l'agibilità

dell'impianto nonché di tutte le norme di natura generale da applicare per la realizzazione dell'opera e delle sue singole componenti.

Il progetto dovrà anche prevedere soluzioni in cui è previsto l'uso diffuso di fonti energetiche rinnovabili e l'applicazione di principi di risparmio energetico e tecniche di auto-produzione di energia pulita, nonché l'uso di materiali di derivazione locale, materiali ed elementi il cui ciclo produttivo non sia inquinante e sia compatibile con tutti i criteri di salvaguardia ambientale.

I requisiti cui della progettazione sono i seguenti:

- sicurezza strutturale e normativa antisismica;
- sicurezza antincendio;
- sicurezza degli impianti;
- minimizzazione dei movimenti di terra per come consentito dalla situazione topografica;
- ricerca della soluzione di impianto più in armonia nei riguardi delle problematiche di inserimento paesaggistico - ambientali e delle migliori condizioni per lo svolgimento dell'attività sportiva;
- ampio ricorso all'impiego di tecniche paesaggisticamente compatibili;
- superamento delle barriere architettoniche tanto negli spazi destinati al pubblico che in quelli destinati allo svolgimento della pratica sportiva;
- rispetto dell'insieme di norme costituenti nel loro complesso il quadro esigenziale dell'intervento.

9. AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI NECESSARIE

La realizzazione di impianti sportivi è soggetta alle norme che regolano le costruzioni edilizie in generale, riguardanti principalmente la collocazione sul territorio (norme urbanistiche e ambientali, regolamenti edilizi e d'igiene), la sicurezza statica (norme sulle strutture portanti, sulle zone sismiche, sulle indagini geognostiche, sui materiali da costruzione), e la sicurezza durante l'uso (norme antincendio, norme d'igiene e benessere ambientali, di funzionamento degli impianti tecnologici, di accessibilità e deflusso da parte di pubblico, addetti, atleti ed utenti in generale, anche disabili); inoltre gli impianti sportivi devono rispettare le richieste degli Enti Sportivi (CONI e Federazioni) per quanto riguarda i campi di gara, le attrezzature sportive ed i servizi connessi.

Il progettista dell'impianto sportivo dovrà garantire il rispetto di tutte le norme citate in modo da superare tutti i controlli previsti ed ottenere, al momento dei controlli e delle verifiche, le

"prescritte autorizzazioni", collaudi e omologazioni. Una volta realizzato, l'impianto sportivo dovrà ottenere il parere favorevole, dopo sopralluogo di verifica, di:

- Collaudo Statico
- Collaudo Amministrativo
- Vigili del Fuoco (VVF)
- Commissione Locale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.P.L.P.S.)
- Azienda Sanitaria Locale (ASL)
- Federazione Sportiva Competente CONI (in questo caso FND e FIN)

Attualmente, le principali norme di riferimento specifiche per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi sono:

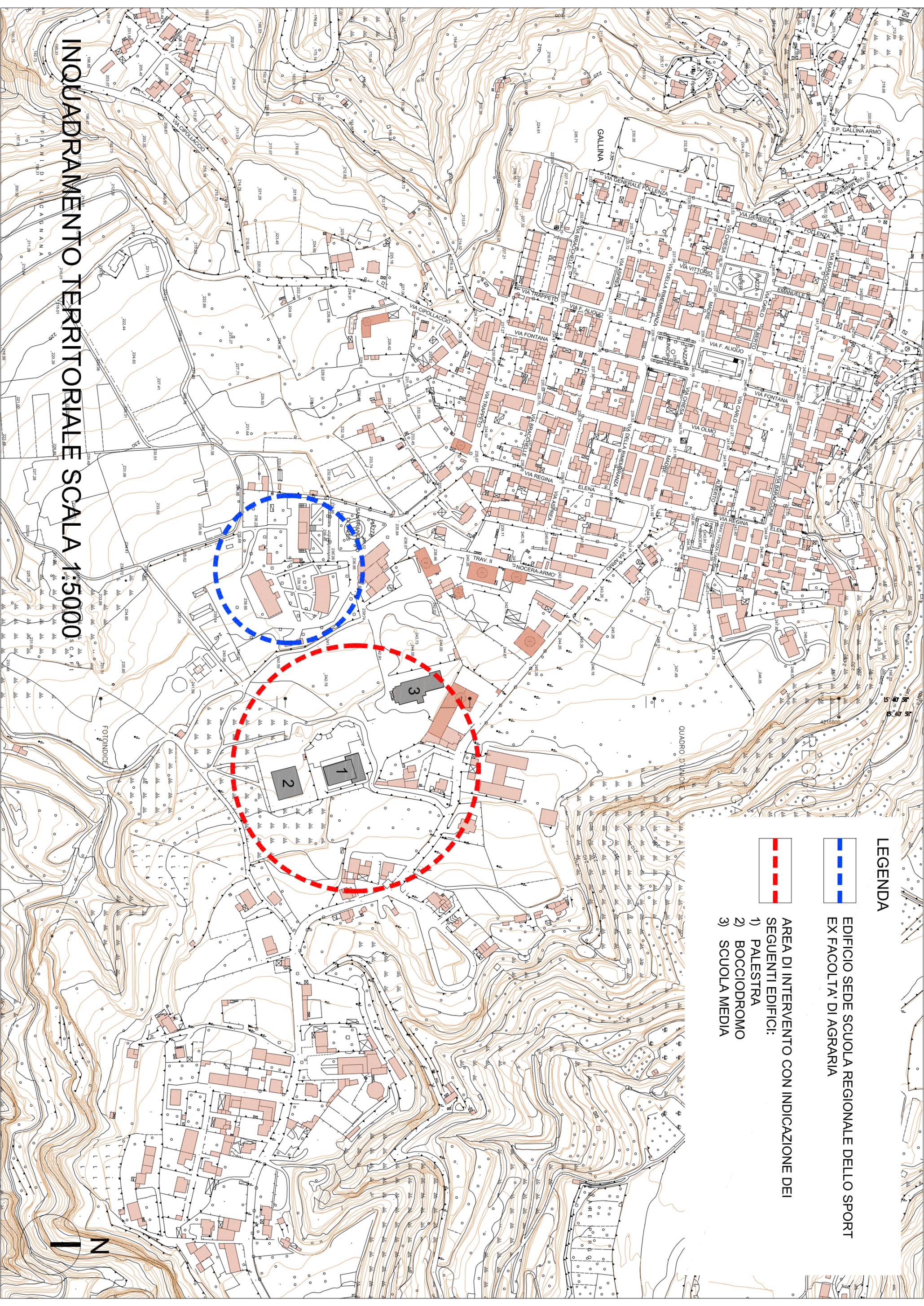
- Dm 18 Marzo 1996 "Norme di sicurezza per la Costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi"
- D.M. 6 Giugno 2005 (I)
- D.M. 6 Giugno 2005 (II)
- Norme Coni per l'impiantistica sportiva
- Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del Coni sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva
- Regolamenti delle Federazioni Sportive

Data _____

F.to

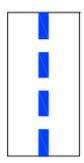
Il Responsabile del Procedimento

Ing. Pasquale Crucitti



INOQUADRAMENTO TERRITORIALE SCALA 1:5000

LEGENDA



EDIFICIO SEDE SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT
EX FACOLTA' DI AGRARIA



AREA DI INTERVENTO CON INDICAZIONE DEI
SEGUENTI EDIFICI:
1) PALESTRA
2) BOCCIODROMO
3) SCUOLA MEDIA



PRIME INDICAZIONE DI FATTIBILITÀ SCALA 1:2000



- 1. EDIFICIO PALESTRA (ESISTENTE)
- 2. EDIFICIO BOCCIODROMO (ESISTENTE)
- 3. SCUOLA MEDIA (ESISTENTE)
- 4. CAMPO DI CALCIO 50x100 (PROGETTO)
- 5. PISCINA COPERTA (PROGETTO)
- 6. AREE VERDI ATTREZZATE (PROGETTO)
- 7. CONNETTIVI FUNZIONALI (PROGETTO)
- 8. VERDE DI MARGINE (PROGETTO)
- 9. ADEGUAMENTO VIARIO (PROGETTO)
- 10. AMPLIAMENTO ED INTEGRAZIONE EX COMPLESSO UNIVERSITARIO (PROGETTO)